

RELAZIONE ASSEMBLEA CONSULTIVA DEL 13/8/2016

Rendiamo nota degli argomenti trattati in assemblea consultiva del 13/8/2016. L'importanza del momento, i cui termini, se portati a soluzione, possono veramente rappresentare il punto di svolta definitivo per il rilancio di Montecampione è tale da indurre ciascuno di noi ad una consapevole e generalizzata assunzione di responsabilità.

STATUTO

In linea con l'impegno assunto da questo CDA per una costante informativa sui motivi di una sua rivisitazione e aggiornamento, come precisato peraltro da un'ulteriore nota di commento pubblicata sull'ultima edizione di "Qui Montecampione", sono stati esplicitati in punti le varie modifiche che ne costituiscono le principali variazioni. Per facilitare la lettura e un giudizio di merito da parte di tutti, si è predisposto un elaborato, che alleghiamo e che consente un confronto ragionato tra l'attuale formulazione e la nuova che sottoporremo all'approvazione assembleare. Tale passaggio sarà possibile con la preventiva sottoscrizione di convenzioni con i Comuni di Artogne e di Pian Camuno per superare l'impropria delega tacita sulle attività svolte dal Consorzio, che si ribadisce sono le stesse fissate nel vigente statuto. Rimane ferma la volontà di questo CDA di concludere entro breve un accordo con i Comuni in modo che le convenzioni possano essere di richiamo nella nuova stesura statutaria.

WI-FI

La situazione problematica che si è presentata precedentemente è stata temporaneamente mitigata anche se, come precisato, saranno implementati nuovi interventi per rendere stabile il servizio. Per quanto riguarda il Condominio Rododendri, si precisa che, non avendo lo stesso autorizzato l'installazione dell'antenna necessaria per ricevere il segnale wi-fi, tale servizio è indisponibile, se non nelle aree comuni individuate sul territorio.

MONTECAMPIONE SKI AREA

Con la presenza dell'imprenditore Stefano Iorio e dell'Ing. Vincenzo Mannarino, sono stati illustrati i passaggi significativi per una stabile e importante configurazione societaria riguardo agli impianti sciistici, a partecipazione mista privato-pubblico, per un investimento complessivo nei prossimi cinque anni di circa € 4.800.000. Il primo passaggio è l'acquisizione degli stessi dalla Curatela attraverso un aumento di capitale massimo di € 1.000.000 con un minimo di € 600.000 dei quali € 350.000 disponibili dalla cordata imprenditoriale e 250.000 con sottoscrizione privata (residenti e operatori commerciali). I termini temporali sono fissati per il 30/08/2016 per gli attuali soci e il 30/09/2016 per i nuovi. L'acquisizione degli impianti rappresenta il punto nodale di tutta l'operazione. Il coinvolgimento di tutti, nessuno escluso, sarebbe stato possibile con l'applicazione di una tassa di scopo, limitata nel tempo e finalizzata a tale iniziativa. Attualmente non ci sono i tempi tecnici per rendere fattibile tale percorso. Quindi è assolutamente necessario che ci sia un responsabile coinvolgimento di tutti, consorziati e commercianti compresi, per il raggiungimento dell'obiettivo; le modalità di adesione al capitale privato (minimo € 250.000) saranno rese note dalla Società MSA con comunicato a parte.

È bene precisare che, come è stato ampiamente ribadito l'operazione riveste un importante investimento per ciascuno di noi con la certa rivalutazione dei nostri valori immobiliari. Solo la conferma di questa iniziativa può garantirne l'effetto. Se l'operazione non dovesse andare a buon fine saranno restituiti i versamenti effettuati sul conto fiduciario appositamente predisposto. Deve essere chiaro a tutti che la attuale proposta non chiede danaro per una gestione temporanea degli impianti di risalita ma la sopravvivenza e la messa in sicurezza di MSA che li acquisti, li gestisca e li sviluppi in modo efficiente, concreto e duraturo nel tempo.